Dalla nostra redazione

ANCONA, 17 Domani apre i battenti il festival nazionale de L'Unita dedicato alla donna, Una rapida scorsa al ricco

economiche e sociali molte volte ancora insopportabili Allo specifico contributo del-

Allo specifico contributo del adonna per cambiare la scuola, è dedicato il dibatito di martedi 22 (ore 18), che cercherà anche di approfondire il ruolo democratico del nuovi organismi scolastici Saranno presenti i compagni Aldo Tortorella della direzione del PCI e Giorgio lini.

direzione del PCI e Giorgio Bini.
Un'attenzione del tutto particolare è dedicata ai problemi dell'informazione e alla funzione dei mezzi di cominicazione dei massa. L'incontro di giovedi 24 (ore 18) si occuperà appunto del ruolo e della concezione della donna nelle trasmissioni radiona nelle trasmissioni radionelevisive, e in questo senso, sarà un'occasione per avanzare decise proposte per utilizzare la nuova legge di riforma dell'ente, per aprire nuovi sonzi alle associazioni femminili e per offrire una immagine della donna rispondonte ai rapidi cambiamenti

femminili e per offrire una immagine della donna rispondente ai rapidi cambiamenti della nostra società. Parteciperanno all'incontro Margherita Repetito (UDI), Grazia Francescato (della redazione di Elie), Lina Magaldi (del CIL Rai TV), Maria Giordano (dei comitati studenteschi di Roma). Marisa Gaeta (del consiglio di fabbrica dell'Autovox), Sandro Fontana (consigliore regionale della DC in Lombardia), Luciano Ceschia (segretario nazionale FNSI). Enrico Manca (della Segreteria nazionale della Segreteria nazionale della Rai Tv) Concluderà il compagno Dario Valori, della Direzione del PCI. Un dibattilo, cui parteciperanno i compagni Luca peranno peranno peranno peranno della peranno pera

Si afferma la linea delle larghe intese unitarie

# NEL PIÙ AMPIO CONFRONTO **COSTITUITE NUMEROSE** GIUNTE IN TUTTO IL PAESE

Già al lavoro centinaia di amministrazioni di sinistra nei comuni al di sotto dei cinquemila abitanti - I programmi discussi con tutti i partiti politici democratici Significativi esempi di accordi unitari fra le forze politiche dell'arco costituzionale

Ad un mese dal risultato elettorale del 13 giugno, il panorama della situazione che è determinata nelle Regioni e negli Enti locali presenta una serie di elementi di si-gnificativa novità e di indub-

Il primo dato consiste nel fatto che nel corso delle sate settimane, e per iniziati-va delle forze di sinistra, so-no state già costituite numeno state glà costituite numerosissime amministrazioni nei
comuni laddove PCI e PSI
hanno ottenuto la maggioranza. E non si tratta solo dei
comuni minori (anche se essi
sono la gran parte), ma anche di una serie di comuni
al di sopra dei cinquemila
abitanti e (come nei caso di
Torino) di comuni maggiori.
In Liguria, amministrazioni
democratiche sono state costituite in quaranta comuni
al di sotto dei cinquemila abitanti; in provincia di Torino,
si sono formate amministrazioni di sinistra in tutti i grossi centri della cintura metropolitana, da Nichelino, a Rivoli, da Orbassano a Collegno.

Nel Veneto sono state elet-

voli, da Orpassano a Collegno.

Nel Veneto sono state elette finora 51 giunte di sinistra:
20 in provincia di Belluno, 5 a Treviso, 4 a Vicenza, 8 a Padova, 4 a Rovigo, 6 a Venezia, Trentasei sono i comuni del Friuli Venezia Giulia in cui si sono insediate le nuove amministrazioni popolari.

In Emilia-Romagna, sono in Emilia-Romagna, Sono state già elette sessanta am-ministrazioni di sinistra tra cui quelle di Rimini e di Sas-suolo (dove per la prima vol-ta il PSI è entrato a far parte organica della maggio-

parte organica della maggioranza).

In Toscana si sono finora
costituite le amministrazioni
comunale e provinciale di
Arezzo e le giunte di sinistra
in numerosi comuni della provincia arettina. Nelle Marche
a tutt'oggi sono quindici le
giunte di sinistra costituitesi
nella provincia di Pesaro. In
Campania giunte di sinistra
si sono formate in numerosi
centri al di sopra del cinquemila abitanti: Pontecagnano,
grosso comune della cintura
salernitana, dove la nuova
amministrazione e tormata da
PCI, PSI e PRI: a Pomigliano d'Arco, importante centro
operato alle porte di Napoli
sede dello stabilimento Alfa
Sud, dove si è costituita una
amministrazione PCI. PSI,
RSRI e PRI: a Grumo Ne-Sud, dove si e costituita una amministrazione PCI. PSI, PSDI e PRI; a Grumo Nevano, centro agricolo della provincia napoletana dove si e formata una giunta PCI, PSI e PSDI. Una giunta PCI, PSI e PSDI. Una giunta PCI, PSI e PSDI di costituita

PSI e PSDI. Una giunta PCI, PSI e PSDI si è costituita anche a San Giuseppe Iato, un grosso comune in provincia di Palermo, mentre a Raffadali, il sindaco comunista ha invitato socialisti e da stabilire nuovi rapporti di collaborazione.

Un altro dato di novità della situazione attuale, il quale riflette, percio, il significato più profondo del voto del 15 giugno, è l'ampio dibattilo tra tutte le forze politiche demoratiche che ha caratterizzato la formazione delle giunte di sinistra, dando loro quel carattere « aperto », voluto sia dai comunisti che dai socialisti. A Perugia, dove il carattere « aperto », voluto sia dai comunisti che dai socialisti. A Perugia, dove il 
Consiglio comunale si è riunito per la prima volta mercoledi sera, si è aperto immediatamente il dibattito tratutte le forze politiche presenti in Consiglio sulle proposte programmatiche elaborate 
dai PCI e dai PSI.

A Venezia, in vista della 
prossima convocazione dei 
Consiglio comunale, socialisti 
e comunisti hanno elaborato 
una piattaforma programmatica sulla quale intendono 
aprire il confronto con le aitre forze politiche e sociali. 
Anche a Firenze, sia al Comune che alla Provincia, ed

Anche a Firenze, sia al Comune che alla Provincia, ed a Livorno, sempre sia al Comune che alla Provincia, so-cialisti e comunisti andranno alle riunioni consiliari — previste per i prossimi giorni viste per i prossimi giorni presentando proposte programmatiche sulle quali chiedono confronto e apporti alle altre forze politiche democratiche ed antifasciste.

tiche ed antifasciste.
Dato, quindi, caratteristico
dela formazione delle giunte
« aperte » è stato l'ampio dibattito, il vasto confronto votuto dalle forze di sinistra ed
al quale i partiti dell'arco costituzionale non si sono sottratti.

stituzionate non si sono sottratti.

Alla innea della « apertura » e delle piu « larghe intese » che costituisce il tratto caratterizzante delle amministrazioni di sinistra, si accompagnano significativi processi anche nell'atteggiamento delle altre forze politiche per quanto riguarda il loro rapporto con i comunisti, con fermando, almeno per quanto riguarda questi casi, la caduta della pregiudiziale anticomunista. Non ci riferiamo solo alla posizione del PSI il quale fin dal primo momento, ha sottolineato la novità del voto, si è pronunciato per un confronto tra le forze politiche democratiche che investa inanzitutto i contenuti programmatici e respinga qualsiasi pregludiziale di formula e quindi, nella linea indicata dai risultati del voto, è stato d'accordo per la costituzione di giunte di sinistra anche laddove sarebbe stata numericamente possibile una maggioranza di centro sinistra (come a Massa Carara, per fare solo un esempio) e si e espresso contro la pregiudiziale anticomunista, come è avvenuto nel Molise. Ci riferiamo innanzitutto ad altri accordi unitari, riguar danti l'attività delle assemblee regionali, accordi che Alla linea della «apertura»

hanno investito tutti i partiti dell'arco costituzionale e che nella precedente legislatura regionale non era stato possibile realizzare. C'è in primo luogo, il caso della regione Campania dove è stato possibile procedere all'accordo di tutti i partiti dell'arco costituzionale

### Giunte tripartite in Molise senza i socialisti

Senza i socialisti
CAMPOBASSO, 17.
Democristiani, socialdemocratici e repubblicani hanno
deciso di costituire nel Molise giunte tripartite a livello
comunale, provinciale e regionale, con la esclusione del
PSI. Tale decisione è stata
presa dopo che il PSI si era
opposto alla formazione di
giunte di centro sinistra basate sulla contrapposizione
ideologica e politica al PCI.

per la elezione del presidente del Consiglio e dell'ufficio di presidenza, i quali, nella precedente legislatura, erano stati eletti invece solo dalle forze del centro sinistra. Vi e il caso dell'Emilia, dove già PSDI e PLI si sono dichiarrati dispenibili ad accettare la proposta delle forze di sinistra di concordare la elezione degli organismi di presidenza del Consiglio regionale che si riunirà iunedi prossimo. Vi e il caso della Lombardia do ve i quattro partiti di centro e il caso della Lombardia dove i quattro partiti di centro sinistra, muovendosi in una linea che già aveva caratterizzato la precedente legislatura, hanno ribadito la esclusione di ogni pregiudiziale, anticomunista. Vi e il caso della Basilicata, dove il capogruppo della DC alla Regione ha convocato i gruppi della DC, del PCI, del PSI e dei PSDI per « un confronto sul programma della prossima attività regionale ».

Riuniti a Roma i segretari provinciali della FGCI

# Dal successo elettorale nuovi impegni di lotta per i giovani comunisti

Ampia analisi del voto - Concrete iniziative sui temi della democrazia e della piena occupazione - La relazione di Imbeni e l'intervento di Tortorella

Due temi fondamentali hanno caratterizzato l'ampio dibattito nella riunione dei segretari della Federazione giovanile comunista, svoltosi a
Roma sotto la presidenza dei
compagno Renzo Imbeni —
che ha tenuto la relazione —
c con la partecipazione dei
compagno Aldo Tortorella deila Direzione dei partito: la
analisi dei voto dei 15 giugno, con particolare riferimento a quello giovanile; la
definizione degli impegni cui
l'otganizzazione dovrà attendere nei prossimi mesi.

definizione degli impegni cui l'organizzazione dovrà attendere nei prossimi mesi.

Si è trattato di una discussione serrata, rigorosa, che nulla ha concesso al trionfalismo o all'autocomplacimento per il successo conseguito — un successo cui la PGCI ha pur contributto in misura riievante — ma che al contrario e andata subito al nodi politici, agli impegni muovi che dal voto derizano, agli strumenti e alle iorme di acione unitaria che ia FGCI deve praticare per condurre avanti la sua proposta di rinnovamento, di sviluppo democratico, di affermazione di un ruolo diverso delle giovani generazioni nella realta del Paese.

I successi che la FGCI e più in generale la gioventù democratica italiana hanno raccolto negli ultimi tempi rappresentano un più avanzato punto di partenza verso

ulteriori grandi conquiste: tl voto a 18 anni, la vittoria del « no » al referendum la ri-duzione della leva militare, la conquista di nuovi stru-menti di democrazia nella scuola, costituiscono aitrettan-te tappe significative nella azione che il movimento de-mocratico conduce per democratico conduce per dare all'Italia un volto diverso, progredito, moderno. Il 15 giugno — ha detto il

segretario nazionale della FGCI, Imbeni – ha rappresentato la inequivocabile clamotosa conferma di questa volontà di rinnovamento; ed voiona di rinnovamento; ed anche alla luce delle battaglie del successi più recenti che si puo ben comprendere come non si sia trattato di un semplice voto «di protesta» — come da qualche parte si è preteso — ma di un voto consapevole, di adesione plena alla linea del comunisti, che e linea di rinnovamento e di risanamento della società nazionale. Si è trattato dunque di una risposta politica piena di contenuti e di indicazioni positive, che ha introdotto — come ha affermato il compagno Tortorella nel suo intervento — mutamenti di fondo nel quadro politico, confermando la grande maturità dell'elettorato, dando un colpo all'anticomunismo, respingendo la linea faziosa e irresponsabile della segreteria fanfanianal anche alla luce delle bat

### Sconfitta politica e ideale

Anche per quanto attlene al voto glovanile, la sconfitta della DC non è solo elettorale ma politica e ideale, ed anche qui il partito di maggioranza relativa ha pota della DC non è solo elet-torale ma politica e ideale, ed anche qui il partito di maggioranza relativa ha pa-gato lo scotto fortissimo di una linea che non solo ha trascurato e negletto gli in-teressi della gioventù, ma si è dimostrata punitiva perfino nei confronti dello stesso mo-vimento giovanile de. Noi vediamo già un pericolo.

Noi vediamo già un pericolo ha detto Tortorella riallacciandosi alla relazione di Imciandosi atta retazione di im-beni — nell'atteggiamento post elettorale di talune for-ze politiche: quello di voler deliberatamente trascurare il significato del voto, di non avvertire 'a prolondità dei mutamenti intervenuti, di sfuggire alle scelte che inve-ce con urrenza debbono essestuggire alle scelte che inve-ce con urgenza debbono esse-re compitite. Partire dunque dal grande successo eletto

Sul primo punto — un nuo-vo modo di governare, un nuovo rapporto fra giovani e istituzioni, un nuovo peso delle nuove generazioni nella vi-ta politica e sociale - si sono soffer nuti numerosi com-pagni. Franci ha rimarcato la necessità di tare dei gio-vani i soggetti attivi di un nuovo processo politico; Ma-gnolini ha insistito sui pro-blemi che si pongono alla gioventi nel Mezzogiorno e sulla effettiva capacità della FGCI di dirigere il movimen-

### Conferenze per l'occupazione

Di grande ampiezza è sta- | giovani comunisti ma dovrà Di grande ampiezza è sta-lo pure li dibattito intorno al-l'altro grosso impegno che at-tende la FGCI: la lotta per lo sviluppo economico e l'occu-pazione. L'indicazione concre-la che è emersa a questo proposito e stata quella rela-tiva alle Conferenze per l'oc-cupazione giovanile, che la FGCI vuole promosse dalle Regioni, in stretto rapporto coi movimenti giovanili de-mocratici, i sindacati, le as-sociazioni democratiche e di massa, gil enti locali, e nasociazioni democratiche e di massa, sti enti locali, e na-turalmente tutta la zioventu occupata e disoccupata, stu-dentesca e non Al centro di tuli conferenze - che dovran-no essere organizzate entro-tempi assai brevi -- saran-noposti i temi delle riforme, degli investimenti, della pie-ra utilizzazione delle ricchez-ce umine e materiali.

ze um me e materiali.

In stretto rapporto con la realtà del Paese e sforzandosi costantimente di cogliere il bliogno di democrazia che il blsogno di democrazia che si esprine dalle nuove generazioni, la FGCI — che ha già un numero di iscritti magiore rispetto allo scorso anno, ed anche rispetto al '85-69 — si avvia al suo XX congresso nazionale che si terrà entro la fine di quest'anno. Il dibattito precongressiale non impegnerà solo i

investire tutta la gioventu; da esso l'organizzazione usci-rà certamente rafforzata nella sua linea politica e nella sua capacità di essere porta-trice di ideali nuovi, contrap-posti al fenomeni di degradaposti al fenomeni di degrada-zione e di svilimento mora-ie che ormal troppo grave-mente stauno a connotare la società borghese. Il più am-pio metodo del confronto e della partecipazione vedra inoltre confermata la validi-tà della stratega che si fon-da sull'indissolubile lega-me del concetti di situazione. as ucha strategia che si fon-da sull'indissolubile legu-me dei concetti di giustizia sociale e di democrazia, ed e appunto questo nesso inscin-dibile -- ha detto Iniben, ne'-le sue conclusioni, riprenden do le giuste osservazioni di motti compagni -- che ani do le giusie osservazioni di molti compagni — che ani-ma la nostra critica e il no-stro dissenso nei confronti di episodi come quelli portoghe si — il caso di Republica e della DC — o come quelli cecoslovacchi — l'episodio dello scrittore Kosik —! un dissenso che è implicito in tutta la nostra linea, che appunto sull'allargamento della base del consenso popolare e su callsmo, trova i suoi tratti distintivi e irrinunciabili.

e. m.

Il PCI alla Camera

# Chieste al governo misure di riordino delle carriere per le Forze Armate

Il dibattito alla Commissione difesa - Rinviato a settembre l'esame del nuovo regolamento di disciplina che prevede l'abolizione della CPS e della CPR

L'Ufficio di presidenza della Camera della commissione Difesa si riunira per decidere sulla proposta di udienze conoscilive sulle questioni delle retribuzioni e della carriera dei militari, non ché dello stato giuridico. Questa la decisione cui è pervenuta la commissione Difesa dopo aver discusso per due giorni le comunicazioni del governo in merito al problemi dei sottufficiali dell'Aeronautica. El anche emerso l'orientamento a rinviare al la ripresa di settembre l'essime so l'orientamento a rinviare al la ripresa di settembre l'esame del nuovo regolamento di disciplina (che prevede tra l'altrio l'abolizione della CPS — ca mera di punizione semplice — e della CPR — camera di punizione di rigore —) nonché dello strumento l'estislitivo con cui. zione di rigore —) nonche della strumento legislativo con cui procedere alla ristrutturazione delle Forze Armate. Per quan di riguarda gli aspetti della politica estera militare (NATO e situazione nel Mediterraneo) il gruppo comunista ha proposto una specifica seduta da tenersi

congiuntamente con la commissione Esteri di Montecitorio.

Nel concentrare il dibattio sui gravi problemi della condizione dei militari di carriera, i parlamentari comunisti (nella discussione sono intervenuti i compagni D'Alessio. Angelini e Lizzero), hanno sollecitato una più attenta valutazione delle ragioni che sono al fondo del denunciato malessere, ciò allo scopo di poter adottare adeguate risoluzioni che non siano solitanto la somma di improvvisati e contraddittori provvedimenti, ma esprimano un indirizzo nuovo mirante ad affrontare la politica del personale con criteri di democrazia e di maggiore apertura sociale.

Quanto al merito dei problemi il gruppo comunista ha proposto alla commissione il testo di una risoluzione con la quale, facendo riferimento alla progettata ristrutturazione delle forze armate, si impegna il governo:

1) a riordinare le carriere dei militari, tenendo anche conto delle specializzazioni tecniche;

2) a proporzionare le immissione, in carriera ai posti effettivamente disponibili;

3) ad aumenta dei monte dei promozione, anche in soprannumero, per sbloccare le carriere dei sottufficiali;

4) a disciplinare su basi nuove la retribuzione, anche in soprannumero, per sbloccare le carriere dei sottufficiali;

di diversi settori e quelle legate al grado, e ad assegnare un trattamento assistenza quelle legate al grado, e ad assegnare un trattamento assistenza quelle legate al grado, e ad assegnare un trattamento assistenza quelle legate al grado, e ad assegnare un trattamento assistenza quelle del genocario, e delle maggioranza) al Parlumento è stato impedito di legife-

della maggioranza) al Parlimento è stato impedito di legiferare su materie oggi oggetto delle proteste dei sottufficali, mentre a provvedimenti legislativi anche positivi si sono contrapposte disposizioni contraditorie sul piano operativo. Noi ma detto il deputato comunista — incalzeremo il governo sulla risoluzione che abbiamo presentato e sui vari impegni assunti più volte e mai mantenuti, perche riteniamo giusto e corretto legiferare sulla scorta di una visione chiara dei problemi nel loro complesso e non alla giornata.
Angelini si è quindi analiticamente occupato della condizione dei sottufficiali, rivendi cando per essi una dignità nei rapporti gerarchiel e burogratici che supera l'attuale stato. Nel dibattito sono intervenuti oratori di quasi tutti i gruppi, fra i quali i socialisti Ruggero Oriando e Savoldi (critici suli attuale situazione) e Anderlini della sinistra indipendente, per li quale lo proteste dei sottif-

della sinistra indipendente, per il quale le proteste dei sottufficiali « sono da ricercare nell' inerzia del governo a prendere coscienza dei problemi reali che si pongono per molte categorie di militari ed in una errata po-litica ».

### Costituito comitato per i diritti dei militari

Indetta dalla sezione romana di « Magistratura Democratica », dai « Centro informazione e difesa per la giustizia militare » e dai « Collettivo politico giuridico di Bologna », si è svolta ieri, nei locali dell' Associazione Romana della Stampa, in piazza in Lucina, una conferenza-stampa nel corso della quale sono stati illustrati i motivi delle manifestazioni di profesta die i sottufficiali dell'aeronautica, da oftre dieci giorni, stanno svolgendo in numerose città italiane.

hane.

A conclusione della riunione, allas quale era presente anche il sergente Sotgiu, è stata amunicata la costituzione di un Comitato nazionale per la difesa dei diritti civili e politici de militare e per la riforma del Regolamento di disciplina militare.

## Domani a Foggia commemorazione di Ruggero Grieco

Domani a Foggia, la citta in cui nacque, Ruggero Grieco sara ricordato in forma so lenne nel ventesimo della morte. Il compagno Arturo Colombi, presidente della Commissione centrale di Controllo dei PCI, ferra un discorso celebrativo alle ore 19 nell'Auditorium della B.b.io teca provinciale.

teca provinciale.

Nove giorni di iniziative, di incontri e di spettacoli

# Ancona: domani si apre il Festival della donna

Al centro della manifestazione nazionale della stampa comunista la presenza e il ruolo femminile nella società - Domenica un convegno delle elette nelle liste del PCI - Serata internazionalista



Due compagne di Ancona allestiscono un pannello sul risultati elettorali

Un provvedimento lungamente atteso

# **Voto definitivo al Senato** sulla riforma penitenziaria

La nuova legge prevede misure per garantire il rispetto di elementari diritti del reciuso -- Il compagno Lugnano motiva il voto favorevole del PCI

La riforma carccraria è fi-nalmente legge dello stato. Il voto definitivo è stato espres-so ieri dal Senato (si sono astenuti soltanto i liberali e astenut soitanto i incerair e i missini) che ha così vara-to un provvedimento tanto atteso e che ormai da ben due legislature si alternava da un ramo all'altro del Par-lamento. I senatori hanno approvato

I senatori hanno approvato il testo giunto dalla Camera con riluttanza, a causa di una serie di modifiche peggiorative, molte delle quali volute dai deputati missini, liberali, e da alcuni settori della DC. Nell'assemblea di Palazzo Madama è tuttavia prevalso il giudizio positivo di assieme. Anche il gruppo dei senatori comunisti — come ha rilevato nella dichiame ha rilevato nella dichia-razione di voto il compagno Lugnano — ha Lugnano — ha giudicato di dovere esprimere il proprio consenso considerando necessarlo il varo di che, pur non risolvendo al-cuni aspetti importanti che il PCI intende riproporre con primaria di adeguamento del primaria di adeguamento dei regime carcerario al principi dell'ONU e della Costituzione repubblicana, di umanizzazione dei trattamento penitenziario, di rieducazione e reinserimento sociale del recuso e quindi di una nuova concezione del carcere inteso come intitutione non applica-

come istituzione non avulsa dalla dinamica sociale. unia dinamica sociale.
Punto qualificante della legge è l'affermazione della individualizzazione del trattamento, che dovrà tenere con-to delle condizioni particolari di clascun detenuto; considerato come persona umana e come cittadino, il quale anche in carcere, dovrà potere esercitare personalmente i propri diritti. In pratica tutto ciò dovrà

determinare un insieme di modifiche che riguardano la organizzazione ambientale del organizzazione ambientale dei carcere e le condizioni di vi-ta del carcerati. Il numero del detenuti dovrà essere in-mitato anche per assicurare la separazione degli imputati dal condannati Ottre a codificare l'aboli-zione della divisa a strisce e del letto di companione a

de speciali, la liberazione an-

del letto di contenzione, a prevedere misure per garan-tire il rispetto di elementari diritti, come il sufficiente vitdiritti, come i surficiente vitto, l'igiene personale, l'assistenza sanitaria, la retribuzione dei lavoro, l'informazione, (senza più discriminazioni nella lettura di giornali, riviste e libri), le attività culturali e ricreative, la riforma introduce alcune forme di parteclinazione (comme di partecipazione (com-missioni interne dei detenuti per il controllo sul vitto, per la gestione della biblioteca per il controlio sul vitto, per la gestione della biblioteca ecc.) ma soprattutto innova proiondamente il precedente regolamento carcerario fascista attraverso nuovi istituti diuridici per i quali si è particolarmente battuto il PCI. Il principale di questi nuovi istituti, che tende ad climinare la piaga del recidivismo e a favorre il reinscrimento sociale dell'altidamento mi prova al centri di servizio sociale. Di questo affidamento, che in pratica sostituisce il carcere, potranno beneficiare i detenuti con condanne fino a due anni e sei mesi, oppure fino a tre anni se si tratta di minori o di anziani con età superiore al 70 anni. Sono previsti inoltre il regime di semilibertà per consentire al detenuto di svolgere fuori dal carcere le proprie attivita lavorative, licenze speciali, la liberazione an-

ticipata per buon comportamento. Sia il relatore de che i se-

natori Lugnano (PCI), Licini (PSI), Branca (Sinistra indipendente) hanno sottolineato due aspetti di fondo: l'attuale grave insufficienza di locali, che genera un'intollerabile promiscuità e la carenza di agenti di custodia: due pro-blemi che — come ha rico-nosciuto il ministro Reale — vanno risolti con urgenza se non si vuole che la riforma rimanga priva di strumenti per diventare realtà.

Dai comunisti alla commissione della Camera

## Proposta la conferenza annuale sui programmi educativi della Rai-TV

Alla commissione Istruzione della Camera, su richiesta del gruppo comunista, il ministro della P.I., Malfatti, hu riferito su criteri con i quali intende dar vita alla nuova convenzione con la RAI (la quarta dai 1971) per le trasmissioni scolastiche ed educative. La convenzione riguarderà l'aggiornamento degli insegnanti, l'educazione degli insegnanti, l'educazione degli adulti e i programmi scola-stici. Saranno inoltre date in-formazioni sui temi scolastici formazioni sui temi scolastici
e si produrrà materiale a
stampa per accompaznare e
rendere più efficace l'uso dei
mezzo televisivo
Malfatti ha poi detto che
si utilizzeranno strutture basate sui distretti scolastici
per organizzare gruppi di ascoito e di controllo.

Il compagno Chiarante, in
tervenendo sulle comunicazio.

tervenendo sulle comunicazio ni del ministro, ha posto la questione delle competenze delle commissioni parlamen delle commissioni parlamentari sull'operato del governo in materia di programmi educativi della TV. Non vè dubio che il controllo spetti alla commissione di vigilanza, ma le competenti commissio ni parlamentari devono poter discutere l'operato del gover-

cessario controllo democra-tico.

Chiarante ha quindi chiesto in che senso i programmi do-vranno essere integrativi c con quali obiettivi. L'aggior-namento degli insegnanti, ad esempio, non deve essere la catata alla snontaneità, ma sciato alla spontaneità, ma organizzato in modo che le strutture radiotelevisive s'ano poste in contatto con gli ist tuti regionali per la speri mentazione e l'aggiornamen to previsti da un decreto de

occorrono precise garanzie de mocratiche e pluralistiche, se condo le norme stabilite dal la legge di riforma della RAI. Il compugno Chiarante ha quindi concluso avanzando tra l'altro la proposta di intra l'attro la proposta di in-serire nella convenzione in-dicazioni relative ad una con-ferenza annuale sui program mi educativi della RAL cui partecipino i membri delle commissioni parlamentari, le Regioni, i rappresentanti del la scuola e dei sindacati.

peranno i compagni Luca Pavolini e Alfr<mark>edo Rei</mark>chlin, rispettivamente direttori de L'Unità e di Rinascita, (sa-bato 26 ore 18), avrà per te-ma «la donna nella stampa ma «la donna nella stampa comunista».

Spetiacoli musicali (con Maria Carta e Daisv Lumini, Lucio Dalla Mussimo Ranieri, I cileni Hugo Harevalo e Charo Coffré), lavori teatrali (con Edmonda Aldini, il gruppo anconetano Il Guaro, il gruppo Lavoro di Teatro) prolezioni cinematografiche (sulla donna e sull'antilacismo) saranno ulteriori momenti di discussione e di divertimento collettivi E' attesa, infine, la serata dedicata all'internazionalismo: i giovani — sul loro stand campeggia lo slogan «Il Victnam ha vinto, il C'ele vincerà» — terranno per

e vincerà » — terranno per giovedì 24 (ore 20.30) un movedl 24 (ore 20.30) un meeting «Musica per la libertà». Alla manifestazione saranno presenti due rappresentanti della Resistenza ellena. Elba Vergara e Raquel Rodriguez

leri a Merano

## E' morto il compagno Luigi Grassi

Un'intera vita dedicata al Partito - Era stato condannato a 18 anni dal tribunale fascista - Telegramma di Longo

leri e morto improvvisa mente a Merano, stroncato da un collasso cardiaco, i compagno Luigi Grass. Il compagno Grass, ha ded., 410 Compagno Grass, na dell'aco l'intera vita al partito e alla classe operaia Nel 1918, ap pena quattordicenne, entra a far parte della Goventu so cialista e due anni dopo par tecipa all'occupazione delle fabbriche Alia scissione di Livorno passa al partito co-munista Arrestato per la pri ma volta a 17 anni, v.ene condannato nel 1937 dal tri bunale speciale a 18 ann. d carcere. Liberato con la ca duta del fascismo, e primi organizzatori de'la lot ta partigiana: membro della Direzione del Partito per l'Italia del nord e responsa bile del Triunvirato insurrezionale della Lombardia e tra gli organizzatori degli sciope r. a Milano.

Dopo la Liberazione ha ricoperto importanti incarich come segretario della Federazione comunista e della Cdi di Torino. Nel '48 e siato eletto deputato. Per cinque anni ha rappresentato lavoratori italiani in seno alla Federazione sindacale mondiale a Praga.

receirazione sindacale mondiale a Praga.

Il compagno Luigi Longo, presidente del PCI, ha inviato a Silva Kresteva Grassi il so guente telegramma, e Profondamente colpito dall'improvvisa scomparsa del compagno Grassi, vi esprimo le fraterne condoglianze del partico a quelle mie particolarmente commosse nel ricordo delle lotte antifasciste affrontate a Torino e ancora durante la Resistenza di cui egli fu coraggioso organizzatore e dirigente. Fin dalla nascita de. PCI, Luigi Grassi è stato per oltre mezzo secolo militante combattivo e dirigente capaci del partito affrontando con iermezza e fiducia i momenti, più difficili della lotta e du re persecuioni.

Il grande patrimonio d. lot

Il grande patrimonio di lot ta e di sacrificio che egli hi accumulato nella sua esisteri za vive nella forza sempre più grande del partito al qua e dedicò la sua vita esemplare.

In questo momento d: d lore gungano alla moz. compagna Silva le condeglanze fraterne dei comunisti e della redazione dei

#### Presentato a Pertini il volume degli Editori Riuniti su Di Vittorio

Jeri mattina il presidente della Camera dei deputation. Sandro Pertini, ha rice vuto l'on, Michele Pistilla e i dirigenti degli Editori R ii titi Roberto Bonchio e Giuseppe Garritano, the gli han no presentato il volune e fittisenne Di Vitto 1924.

sepe Garritano, che gli han no presentato il voluma e Giuseppe Di Vittorio 1924 1944», di cui è autore lo stesso on. Pistillo. Il volume, che contiene tra l'altro documenti di estremo interesse sulle trattative pei il patto di Roma di umia sindicale, è stato vivamente appreziato dal presidente della Camera, il quale ha ricordato la grande attività svolta da Di Vittorio in di fesa degli interessi di tutti i lavoratori italiani.

#### Ringraziamento La famiglia Valli, sentita mente ringrazia i compagn, e

gli amici partecipi del dolore per l'immatura scomparsa del Lella Marzoli | per ammatana menangan proprio congiunto, Arcangelo

Il documento illustrato alla Commissione parlamentare di vigilanza

# Grave situazione economica alla RAI

Ascoltati il presidente, il vicepresidente e il direttore generale dell'ente radiotelevisivo - Per l'anno in corso previsto un passivo di quattro miliardi - I problemi del risanamento e degli investimenti

Una prima ricognizione sulla situazione economica della RAI e stata compiuta jeri dai. A Commissione parlamentare di vigilianza nel corso di una udizione del presidente dell'Ente Beniamino Finocchia no del vice presidente Orselo e del direttore generale Principe, che ba tenuto impegnati per molte ore deputati e senatori. La seduta ha avu to momenti di tensione ed e stata contraddisticia di vivaci battute, quando si sono chieste informazioni sul personale e i collaboratori e sul loro trattamento economico. Dopo un preambolo di Finocchiare, il dott Princepa fatto un'ampia esposizione, tesa a formire — ha detto alla commissione elementi, utili perche essa possa formulare i eriteri direttivi cui e tenuta dalla legge di riforma La relazione era inceutrata sulle previsioni e sugli ar giornamenti per il 1975, ma anche con riferimenti al prossimo anno e in quelli successivi Nell'insieme senza zira realta economica della RAI

simo anno e in quelli succes sivi. Nell'insieme senza gra vi passivi dal punto di vista meramente finanziario (pre visione aggiornata – poco

p.u di quattro miliard.), la

realta economica della RAI appare ben più preoccupante. Secondo Principe, la previsione per il 1975, aggiornata dopo i risultati del primo trimestre, più così sintetizzars., entrate per 292 miliardi de un 1936 miliardi per cenoni di abbonamento, 90,5 miliardi per intrott, piùblicitari. 7 miliardi per introtti diversi, uscite per 296 miliardi, di cu 172 miliardi per il personale, 67 per le spese complementa in programmi, ecc. 36 allo Stato a vario titolo i Quind, passivo prevedibile di 4,3 miliardi. lardi S. tratta pero -- ha avverti

to Principe = di un « bilacia, imanziario », che non tiena conto ne degli oneri aggiuni tonto ne degli onen aggian tvi derivanti dal ruovo con tratto, ne delle necessità della azienda e della necessita di investure rapidamente Per i prossimi sel anni gli investu-menti programmati dovrobbe ro aggirarsi intorno al 330

miliardi.
Il discorso, perc.o. s. sposta Il discorso, percio, oi apparabile risa sul binomio inseparabile risa nomanto, investiment... Sul namento- avestiment.. Sul primo dato il discorso dei d rettore generale della RAI e stato, aimeno ieri, molto (a-

rente. Ed anzi quando, fra do mande ed interventi di parta-mentari, il d'scorso e caduto sulle strutture aziendali (da. dat; fornut da Finocchiaro ri-sulta che l'ente ha più di 10 mila dipendenti, 20 mila col-laboratori a contratto, 743 glornalist, d. cui oltre 500 con giornalist, d. cai offre 300 con stipend che superano le 829 mila lire i, mese) vi e slata l'isterica reazione del farita-niano Bubblico che e parso morso da una taractola, ed ha chiesto a, presidente di porre termine a, dibattito su quella materia, perche «non all'ordine del giorno»

allordine del giorno.

Quali le proposte del direttore della RAI? Anzitutto la richiesta che i canoni dovut dalla RAI e vario titolo allo Stato sano ridotti a puro simbolo, che siano abolite elargizioni e contributi di qualunque genere poste a carico della RAI da convenzioni scadute, che siano esaminati forme e tempi per il reperimento di sorse straordinarie per realizzare di investimenti stabiliti dalla legge di riformati che lente possa ricevere con regolarita le quote di introtti di sua spettan-

za, onde non dover ricoriere ad onerose anticipazion: ban carie, dat; gli altri tassi di interesse

### Varate le norme di attuazione della riforma

El stato approvato dal mi mistro delle Poste e Telecomu-nicazioni il regolamento che fissa le norme d'attuazione della legge 14 aprile 75 n 103 ruguardante la riformi de servizi radiotelevisavi. Su tale legolamento la commissione parlamentare di vigilanza sul-la RALTV aveva espresso il proprio parere qualche gior no la La normativa si divi de in due parti la prima ri guarda gli impianti di diffu sione sonora e televisiva mo nocanali via cavo, la seconda gli impianti ripetitori via etere privati di programmi sonori e televisivi nazionali ed esteri. ed estern